



Bando n. 367.390

Revoca ex art. 21 *quinquies*, 1° comma, della L. n. 241/1990, del concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale profilo Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca, VI livello professionale presso l'Area della Ricerca di Roma1 Montelibretti (RM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, pubblicato sulla G.U.R.I., IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" n. 87, del 4.11.2022

LA PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 del 18/02/2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18/02/2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del MIUR in data 19/02/2019, entrato in vigore in data 01 marzo 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 194/2021 in data 21 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Attività del CNR relativo al triennio 2021-2023, comprensivo dei posti della programmazione di fabbisogno del personale, che ha previsto, tra le altre n. 30 unità di personale con profilo Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca – VI livello professionale, destinate alle Aree territoriali della Ricerca;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. prot. AMMCEN n. 0036816/2022 del 18/05/2022 con il quale sono state ripartite le posizioni lavorative previste nella programmazione già approvata, destinate alle Aree territoriali della Ricerca;

VISTO il decreto della Presidente prot. n. 0071391 in data 10 ottobre 2022, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale profilo Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca, VI livello professionale presso l'Area della Ricerca di Roma1- Montelibretti (RM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (bando n. 367.390);

CONSIDERATO che nel lasso temporale intercorso dalla pubblicazione del bando sono intervenuti significativi mutamenti dello scenario operativo-strategico e delle correlate esigenze sottese alla identificazione delle competenze necessarie all'Area della Ricerca di Roma1, che richiedono un rinnovato e più approfondito esame delle specifiche ragioni di pubblico interesse che hanno

determinato l'Ente a bandire la procedura concorsuale di cui sopra, al fine di valutare la persistenza dell'interesse del CNR ad acquisire la specifica professionalità ivi indicata;

CONSIDERATO, in particolare, che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 21.3.2023 sono state assegnate all'Area della Ricerca Roma1 ingenti risorse finanziarie, a valere sul fondo istituito dall'art. 1, comma 140 della legge n. 205/2017 per assicurare "il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese", vincolate alla realizzazione di interventi per la riqualificazione edilizia e l'efficientamento energetico, da realizzare entro tempistiche stringenti ed inderogabili, pena la revoca parziale o totale dei finanziamenti riconosciuti;

RILEVATA pertanto la necessità di ponderare ulteriormente la definizione delle conoscenze, abilità e competenze riconducibili alle figure professionali che dovranno essere selezionate in vista della realizzazione delle progettualità di carattere prioritario dell'Area della Ricerca e che a tal fine appare oggi prioritaria l'esigenza di acquisire professionalità anche con competenze di carattere tecnico-specialistico nei settori emergenti delle fonti rinnovabili e dell'efficientamento energetico;

ACCERTATO che allo stato non sussistono ulteriori posizioni disponibili atte a garantire il soddisfacimento della sopravvenuta e prioritaria esigenza funzionale dell'Area della Ricerca di Roma1;

VISTA la nota in data 23.5.2023, prot. n. 0156172/2023, con la quale il Presidente dell'Area della Ricerca di Roma1, ha proposto di non dare ulteriore corso alla procedura concorsuale prevista dal bando n. 367.390, in considerazione delle mutate esigenze gestionali della Struttura;

RAVVISATA conseguentemente l'opportunità, all'esito di un rinnovato esame delle ragioni di pubblico interesse sottese all'emanazione del bando n. 367.390 di procedere, previa revoca della suddetta procedura concorsuale, all'indizione di una nuova selezione pubblica al fine di assicurare la copertura della posizione lavorativa necessaria con personale dotato di professionalità coerenti con le attuali priorità strategiche dell'Ente e in specie dell'Area della Ricerca di Roma1;

CONSIDERATO che il procedimento concorsuale è ancora in fase di svolgimento dovendosi ancora espletare la prova orale e la valutazione dei titoli curriculari dei concorrenti, i quali hanno pertanto acquisito una posizione di mera aspettativa di fatto, non essendosi ancora prodotto alcun effetto in capo ad essi e quindi alcuna garanzia di stabilità di eventuali posizioni di vantaggio;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 21-quinquies titolato "revoca del provvedimento";

RICHIAMATO il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale *"la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compreso il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990 (Cons. Stato, Sez. III, Sent. n. 4554/2011; conforme, Sez. V, Sent. n. 582/2020);*

DATO ATTO che, secondo quanto comunemente affermato dal Giudice amministrativo, in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con sintetiche ragioni di ordine organizzativo che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela (Cons. Stato, Sez. VI, parere n. 4756/2002). Ed ancora *"il provvedimento di revoca dev'essere adeguatamente motivato" solo quando incide su posizioni precedentemente acquisite dal privato* (Cons. Stato, Sez. V, Sent. n. 282/2012 e Sez. I, Sent. n. 2932/2013);

RAVVISATA pertanto la sussistenza dei presupposti e degli elementi in fatto e in diritto comportanti la necessità di provvedere alla revoca ex art. 21-*quinquies*, primo comma, della Legge n. 241/1990, della procedura concorsuale di cui al decreto del Presidente prot. n. 0071391 in data 10 ottobre 2022, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale profilo Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca, VI livello professionale presso l'Area della Ricerca di Roma1 Montelibretti (RM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (bando n. 367.390)

DECRETA

per le motivazioni in premessa,

-di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies*, primo comma, della Legge n. 241/1990, il concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale profilo Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca, VI livello professionale presso l'Area della Ricerca di Roma1 Montelibretti (RM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (bando n. 367.390) indetto con Decreto del Presidente prot. n. 071391/2022;

-di dare mandato agli Uffici dell'Amministrazione di porre in essere tutti gli atti e provvedimenti necessari per rendere esecutivo il presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sulla piattaforma "selezioni online"; di tale pubblicazione sarà data comunicazione individuale ai candidati; il relativo avviso verrà, inoltre, pubblicato sulla G.U.R.I. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

LA PRESIDENTE